



## **COMUNICATO**

**L'**Assemblea Unitaria dei lavoratori dei porti di FILT/CGIL - FIT/CISL e UILTRASPORTI, tenutasi il giorno 26 ottobre, c.a., dopo approfondita discussione ha espresso valutazioni ed ha assunto decisioni in relazione alla politica sulla portualità con particolare riferimento alla Legge Finanziaria attualmente in discussione.

**Nel** giudicare positiva la ritrovata attenzione alle politiche portuali in essa presenti, quale motore di sviluppo per l'economia nazionale, ritiene tuttavia preoccupante lo stralcio della norma che avrebbe snellito le procedure dei dragaggi ferma restando la tutela ambientale.

**Altresì** l'Assemblea ha espresso netta contrarietà sulla mancanza di norme strutturali e definitive a tutela dei diritti dei lavoratori e per l'efficienza del sistema portuale.

**Nello** specifico non è stata recepita la soluzione definitiva dell'indennità di mancato avviamento a beneficio dei lavoratori che prestano lavoro temporaneo nei porti.

**Tale** istituto, di sostegno al reddito, come è stato riconosciuto anche dalle Associazioni Datoriali nonché dal Governo in più occasioni, è un elemento di assoluta necessità per la stabilità e lo sviluppo, necessario per affrontare le richieste di flessibilità dei cicli operativi.

**Destano** preoccupazione altre tematiche che da anni necessitano di una soluzione. A tal proposito deve essere emanato al più presto il decreto sulla formazione obbligatoria dei lavoratori dei porti per una maggiore sicurezza ed igiene del lavoro.

**Altresì** occorre una norma legislativa che sancisca la titolarità del Contratto Unico dei porti quale regola indispensabile per evitare forme di concorrenza sleale tra le Imprese autorizzate all'esercizio delle operazioni portuali.

**L'**Assemblea dei lavoratori pertanto da mandato alle Segreterie Nazionali di categoria di assumere ogni tipo di iniziativa utile a sostegno di questo obiettivo primario.

**Le** Segreterie Nazionali conseguentemente assumono le seguenti decisioni:

- ⇒ Sensibilizzare Governo, Gruppi Parlamentari e Istituzioni affinché nella Legge finanziaria trovi soluzione il problema del mancato avviamento del lavoro portuale che oltretutto non determina aggravio di costi sulla finanza pubblica;
- ⇒ Dichiarano lo stato di mobilitazione della categoria e proclamano una prima giornata di sciopero da tenersi nella seconda metà del mese di novembre

LE SEGRETERIE NAZIONALI  
FILT/CGIL    FIT/CISL    UILTRASPORTI

Roma, 26 Ottobre 2006